



CITTA' DI MARSALA
Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

Ordinanza del Sindaco n° 16 del 15/02/2024
Riferita alla Proposta N. 15

SETTORE - LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONE CONSUMO ACQUA POTABILE

PREMESSO:

Che l'A.T.I. Trapani con propria nota del 16/01/2024 riporta la gravità dello stato generale di severità idrica del Distretto Sicilia rappresentata dalla Regione Siciliana – Presidenza – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia nella riunione del 10 gennaio 2024, *“gravità destinata ad accrescersi se nel corso dei mesi che intercorrono per l'arrivo delle stagioni estiva non dovessero verificarsi copiose ed abbondanti piogge che permettano l'incremento delle fonti di approvvigionamento”*. In detta nota viene, inoltre, rappresentato che Siciliacque ha comunicato ad alcuni comuni, tra cui il comune di Trapani, di avere messo in atto un piano di razionamento, evidenziando come *“l'utente non riesce a percepire l'importanza dell'uso parsimonioso della risorsa idrica e del Bene Comune che essa rappresenta”*. Ed ancora in detta nota viene chiesto ai Sindaci dall'ATI di Trapani di *“informare i cittadini del grave stato di crisi sensibilizzando gli stessi ad un utilizzo dell'acqua conforme alle leggi ed ai regolamenti, anche mediante l'emissione di apposite ordinanze”*;

CONSIDERATO:

Che per gli effetti dei cambiamenti climatici e la scarsa quantità di precipitazioni della stagione in corso impone il rigoroso contenimento del consumo di acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione, al fine di contenere la risorsa idrica attinta dal sistema di approvvigionamento e per amministrarla al meglio in vista di possibili situazioni emergenziali che potrebbero crearsi a seguito di un incremento di domanda nei mesi successivi;

Che la diminuzione della risorsa idrica si riflette soprattutto nel periodo estivo, sia a causa delle sempre più ricorrenti ondate di caldo che determinano l'aumento dei consumi idrici, sia perché le utenze in questa stagione aumentano a causa dei numerosi turisti presenti in città, oltre ad un uso non correttamente correlato ad usi domestici;

Che i necessari interventi per reperire ulteriori fonti di approvvigionamento, per ottimizzare la distribuzione della risorsa idrica e per ammodernare gli impianti di distribuzione e la rete idrica, comportano investimenti di svariate decine di milioni di euro che le attuali risorse comunali non permettono di poter affrontare, e che comunque ricadranno in capo all'ATI, stante l'imminente passaggio del sistema idrico integrato allo stesso;

Che si ripropongono problemi relativi all'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini, lavaggio di autovetture e simili, lavaggio di spazi ed aree pubbliche e private, riempimento di piscine e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste a quote più sfavorite o servite da tubazioni di piccolo diametro;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

VISTA la nota dell'ATI di Trapani del 02/03/2023 con la quale veniva richiesto ai Sindaci, tra l'altro, *"di fare opera di sensibilizzazione verso la popolazione per il risparmio idrico"*, a seguito della nota dell'Autorità di Bacino Idrografico di Sicilia "Pianificazione dell'economia idrica - Misure di gestione delle crisi idriche da siccità" del 24/03/2023 nella quale veniva rappresentata una condizione di potenziale siccità per alcune zone della Sicilia: *"la scarsità della pioggia dell'ultimo trimestre 2022 si è protratta anche in questo primo periodo di quest'anno e ha determinato in alcuni invasi situazioni di criticità che potrebbero non essere superate da scenari di piovosità media e pertanto le risorse disponibili in alcuni invasi non sarebbero sufficienti a garantire per tutto l'anno i fabbisogni potabili ed irrigui"*;

RITENUTO necessario, pertanto, richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare con limitazioni l'uso delle risorse idriche, onde contenere il possibile verificarsi di situazioni di mancanza di pressione e di portata d'acqua nelle reti di distribuzione per le utenze più distanti dalle condotte principali e poste a quote più elevate nel territorio;

CONSIDERATO:

Che è necessario porre in essere ogni azione utile per evitare temporaneamente usi della fornitura idrica diversi da quello potabile e igienico sanitario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, innaffiamento di orti e giardini, riempimenti di piscine private, lavaggio autoveicoli, lavaggio di spazi esterni quali piazzali, stradelle e marciapiedi;

Che solo il concreto impegno da parte di tutti i cittadini può consentire un utilizzo corretto e razionale dell'acqua attraverso piccole e semplici attenzioni nella considerazione che:

- un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 3 litri al minuto;
- il 40 % dell'acqua potabile si utilizza per gli scarichi dei servizi igienici;
- per una doccia di 5 minuti sono necessari 60 litri di acqua e per riempire una vasca da bagno ne occorrono il doppio;
- i lavaggi a 30° in lavatrice/lavastoviglie riducono i consumi della metà rispetto a quelli a 90°;
- azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi.

RITENUTO che sussistono gli elementi affinché, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in qualità di autorità sanitaria locale, siano adottati tutti i possibili provvedimenti di urgenza al fine di evitare ogni pregiudizio alla salute pubblica;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della l. 241/90, è il Dott. Gaspare Zichittella;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)";
- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

Dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e fino al 31 ottobre 2024, a tutti gli utenti del servizio idrico integrato, un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dall'acquedotto pubblico, limitando il consumo di acqua ai soli usi domestici ed igienico sanitari, con divieto di utilizzo dell'acqua distribuita per:

- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico;
- irrigare ed innaffiare orti, giardini e prati ;
- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli, con esclusione degli impianti di lavaggio autorizzati;
- riempimento fontane ornamentali, vasche da giardino e piscine su aree private, con avvertenza che può essere conservata l'acqua presente nell'invaso opportunamente trattata;
- riempimento di vasche d'accumulo non strettamente legate a fini produttivi;

L'effettuazione delle attività di cui sopra è consentito solo in presenza e a fronte dell'utilizzo di pozzo privato adibito all'esercizio delle stesse attività.

INVITA

la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, adottando ogni qualsiasi e possibile accorgimento finalizzato al risparmio idrico, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i cittadini e attori coinvolti, tra cui si riportano in maniera esemplificativa ma non esaustiva:

- controllare periodicamente il corretto funzionamento dei propri impianti idrici;
- controllare periodicamente il contatore dell'acqua e verificare che non registri consumi quando tutti i rubinetti sono chiusi, evidenziando presenza di perdite occulte;
- riparare perdite, anche minime, di rubinetti, sciacquoni, ecc...;
- installare su tutti i rubinetti dispositivi frangi getto, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;
- utilizzare per altri usi l'acqua di risulta dei condizionatori;
- preferire le docce al bagno, non facendo scorrere inutilmente l'acqua;
- chiedere il rubinetto mentre ci si lava i denti

AVVERTE

Che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., con l'applicazione della pena pecuniaria prevista, fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Al Comando di Polizia Municipale l'incombenza di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

DISPONE

Che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del comune di Marsala, onde poter darne la più ampia diffusione alla popolazione residente.

Che la Polizia Locale adotti misure efficaci di controllo finalizzate al rispetto della presente ordinanza.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato. Repubblica.

TRASMETTERE

la presente ordinanza all'Albo Pretorio, all'Ufficio Stampa e alla Polizia Municipale per quanto di rispettiva competenza, all'ATI di Trapani, alla Stazione dei Carabinieri di Marsala, alla Prefettura di Trapani.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaspare Zichittella

IL SINDACO
On. Massimo Grillo

Il Responsabile dell'atto:F.to ABRIGNANI GABRIELLA

Marsala, 15/02/2024

Il Sindaco
MASSIMO VINCENZO GRILLO / ArubaPEC
S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale